

## Via Astino, dalla roggia scarichi illegali e miasmi «Siamo esasperati»

I residenti: l'acqua non scorre, aria irrespirabile  
Il Comune: pronti a chiamare Arpa e Forestale

Si ritrova uno scarico abusivo sotto casa, ma non sa da dove arrivi. Succede al civico 95 di via Astino, dove abita Giuseppe Molinetti. Nella roggia che scorre a fianco del giardino, sotto le sue finestre, un tubo riversa liquami maleodoranti da un buco sul fondo degli argini di cemento. La vicenda è finita in un'interpellanza del leghista Alberto Ribolla, che chiede al Comune una verifica urgente.

### Dal 1996

La battaglia di Molinetti, in realtà, è cominciata prima. Nel 1996 lui e i vicini si sono messi in regola, collegandosi alla fognatura. Ma nella zona qualcuno ha fatto il «furbo», continuando a scaricare nel fiumiciattolo per risparmiare.

«L'aria è irrespirabile — si sfoga —. Un tempo, pulendo il fosso, trovavo i gamberi: ora i pesci muoiono». La situazione è peggiorata quest'anno, quando il flusso d'acqua è stato chiuso (una contromisura della giunta dopo le alluvioni del 2016): adesso i versamenti, invece di scorrere via, rimangono impantanati. «Si vedono bolle e olio — racconta —, con



Sotto casa Il punto della roggia in cui sfocia lo scarico abusivo

### La denuncia

«Situazione peggiorata con la chiusura del flusso d'acqua per le inondazioni»

il vento sale una puzza terribile di acido e feci. Stiamo diventando matti». Il dubbio è che quella melma, nera e sporca, provenga da una casa del circondario. Il tormento è non sapere quale. Nel 2005 sarebbe stato scoperto il responsabile, riferisce Molinetti, ma i tecnici comunali non rivelarono l'indirizzo. E il problema non si è mai risolto.

### Controlli

«In periodi di secca le acque

nere ristagnano, appesantendo l'aria — dice Ribolla —. Queste famiglie sono esasperate. Sollecitiamo gli stessi controlli già avvenuti per altre rogge».

Si riferisce all'intervento su Morla e Tremana, con cui l'amministrazione ha pizzicato 41 scarichi illegali. «Ne parleremo settimana prossima, all'incontro con Uniacque dove lavoreremo per estendere il monitoraggio agli altri corsi d'acqua — replica l'assessore all'ambiente, Leyla Ciagà —. In via Astino, ci sono già stati i sopralluoghi di polizia locale e Uniacque: se non riusciremo a trovare la causa, coinvolgeremo Arpa e i Carabinieri della Forestale».

### Multe salate

Un'ordinanza di Palafrizzoni imporrà al colpevole, che rischia multe fino a 15 mila euro, d'allacciarsi alla rete fognaria. «Non ci sono scusanti: lì, un anno e mezzo fa, abbiamo realizzato un collettore, investendo più di 300 mila euro — commenta Paolo Franco, presidente di Uniacque —. Affiancheremo il Comune nella segnalazione ad Arpa, che come organo di vigilanza può denunciare ed emettere sanzioni».

Molinetti conferma d'aver visto i vigili, il 23 giugno, e in seguito anche personale di A2a. Lui e i vicini attendono le risposte della politica, anche se non ce la fanno più: «In primavera, ci sono stati controlli in dieci case perché qualcuno bruciava legna nel camino. Per gli scarichi, invece, niente».

**Matteo Castellucci**

### La vicenda

- Nel 1996 quasi tutti gli abitanti di via Astino si sono messi in regola collegandosi alla fognatura
- Qualcuno non l'ha fatto e scarica nella roggia
- Nell'ultimo anno il flusso d'acqua è stato chiuso e l'aria, secondo uno dei residenti, Giuseppe Molinetti, è diventata irrespirabile e chiede l'intervento del Comune

